We Can Blu It!, bilancio record per la terza edizione

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Si chiude con un bilancio record la terza edizione di We Can Blu It!, la manifestazione promossa dallâ??associazione â??PiÃ¹bluâ?•, che dal 25 al 27 settembre ha trasformato le sponde del fiume Tevere in un grande spazio aperto dedicato allo sport, allâ??ambiente, alla cultura e alla partecipazione. Madrina dellâ??evento Valentina Rodini, oro olimpico e membro della giunta CONI. â??We Can Blu It!â?• cresce e, in collaborazione con la Federazione Italiana di Canottaggio, lâ??AsLuiss, e con Almaviva Group, player globale nellâ?? innovazione digitale e main partner dellâ??evento, ha scelto il fiume che ha dato origine a Roma come protagonista. Lâ??iniziativa Ã¨ stata patrocinata dal Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica, dalla Regione Lazio, da Roma Capitale, dallâ??Assessorato Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, del Coni, dalla Federazione Italiana Canoa e Kayak, dal WWF e dalla Fondazione Marevivo. Adnkronos, agenzia di stampa, Ã¨ stata media partner dellâ??evento. Tra i diversi sponsor tecnici che hanno collaborato allâ??iniziativa: Filippi Boats, azienda leader mondiale nella progettazione e costruzione di barche da canottaggio olimpiche, Six Senses Rome, Dott, azienda europea di micromobilitÃ urbana, Segafredo, Chiusa Grossa.

Il cuore sportivo di questa edizione Ã¨ stata la prima Tiber Skiff, la regata internazionale di canottaggio sul Tevere organizzata dalla Federazione Italiana Canottaggio e dal Comitato Lazio. Circa 80 gli atleti iscritti, con unâ??etÃ compresa tra i 17 e gli 84 anni, generazioni diverse unite dalla passione per il canottaggio e dalla possibilitÃ di vivere il fiume di Roma come un vero campo di gara internazionale. La gara ha portato sulla banchina del Tevere centinaia di appassionati, cittadini e curiosi, trasformando per una giornata il fiume in una vera arena sportiva nel cuore della Capitale. â??Questi tre giorni sul Tevere hanno dimostrato in modo tangibile quanto lo sport e il canottaggio in particolare, possano farsi veicolo concreto di sostenibilitÃ , inclusione e valorizzazione del territorio. Con eventi come la Tiber Skiff, grazie allâ??impegno di FIC Lazio, AS Luiss e dei circoli remieri romani, abbiamo portato lâ??eccellenza remiera e i valori della nostra disciplina nel cuore di Roma, trasformando il fiume in un punto di incontro tra atleti, cittadini e giovani. Il bilancio di We Can Blu It! Ã¨ straordinariamente positivo: la Federazione Italiana Canottaggio rinnova con orgoglio il proprio impegno nella tutela degli ecosistemi acquatici. Vedere tanta partecipazione anche nei clean up ci conferma che la strada tracciata Ã¨ quella giusta: vivere il fiume in modo attivo, rispettoso e sostenibile Ã¨ una sfida che come FIC, al fianco di piÃ¹blu, continueremo a promuovere con determinazioneâ?•, dichiara il Segretario Generale della

Federazione Italiana Canottaggio Giovanni Esposito.

Ma il risultato di We Can Blu It! non si misura soltanto attraverso le competizioni. Una parte fondamentale della manifestazione Ã¨ stata dedicata allâ??azione concreta sul territorio, con i clean up realizzati insieme alle scuole, alle universitÃ e alle associazioni partner. Nelle attivitÃ di pulizia delle sponde del Tevere venerdÃ¬ e sabato e lâ??ulteriore intervento realizzato a Ostia sono stati raccolti circa 650 chilogrammi di rifiuti. Unâ??azione che ha avuto un valore non soltanto ambientale, ma soprattutto educativo per trasformare la tutela dellâ??ambiente in unâ??esperienza diretta, fatta di partecipazione e responsabilitÃ . Per tre giorni il Villaggio della SostenibilitÃ , interamente allestito con materiali sostenibili, grazie al supporto di â??Eventi di cartoneâ?• sotto Ponte Santâ??Angelo, ha rappresentato il punto di incontro della manifestazione. Uno spazio aperto alla cittÃ nel quale associazioni ambientaliste, realtÃ civiche, istituzioni, scuole, universitÃ , sportivi e cittadini hanno potuto incontrarsi, raccontare esperienze e condividere competenze. A partecipare sono state WWF, Marevivo, Retake Roma, FAI, LIPU, Plastic Free, Evera Clean Up e Tevere Day. Una rete ampia e diversa che ha dato concretezza allâ??idea di â??piÃ¹bluâ?• di costruire una vera e propria casa comune dellâ??ambiente.

default watermark

â??Abbiamo voluto costruire una casa comune dellâ??ambiente nella quale associazioni, istituzioni, universitÃ , scuole, aziende, sportivi e cittadini potessero incontrarsi, conoscersi e raccontare quello che stanno facendo. Ogni organizzazione ha mantenuto la propria identitÃ , mettendo perÃ² a disposizione degli altri le proprie competenzeâ?• sottolinea il Presidente di â??piÃ¹bluâ?• Roberto Montanari. Il Villaggio Ã¨ stato anche il luogo del confronto scientifico con il blue talk â??La plastica non fa sportâ?•, realizzato in collaborazione con ISDE Italia â?? Medici per lâ??Ambiente, a cui hanno partecipato tutti i protagonisti della tre giorni per offrire il loro contributo da un punto di vista sanitario, sportivo e ambientale. Il confronto ha affrontato il rapporto tra plastica, microplastiche, ambiente e salute, mettendo in relazione la tutela degli ecosistemi con il mondo della pratica sportiva e con la necessitÃ di ridurre lâ??impatto ambientale delle manifestazioni.

Sabato sera il Tevere ha cambiato ancora una volta volto, diventando lo scenario di un grande momento culturale e musicale. Sotto Ponte Santâ??Angelo, sulle banchine del fiume, il pubblico ha assistito allâ??esecuzione delle Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi, affidata allâ??Orchestra dâ??Archi di Musica su Roma, con il Direttore Lorenzo Porzio e Matteo Morbidelli al violino solista. Un appuntamento che ha portato centinaia di persone a vivere il Tevere in una dimensione diversa: non solo luogo di sport e tutela ambientale, ma anche spazio di cultura, bellezza e condivisione. Il programma sportivo Ã¨ proseguito domenica con la Almaviva Blu Race, il match race in otto jole, con i Match Race Special Olympics e con il match race di canoa organizzato dalla Federazione Italiana Canoa e Kayak. Una pluralitÃ di discipline e formule che ha confermato la volontÃ di fare del Tevere uno spazio accessibile e condiviso, nel quale lo sport diventa occasione di incontro, inclusione e partecipazione.

â??Sport, ambiente, innovazione digitale, rispetto dei territori e delle comunitÃ : un connubio vincente, simbolo del nostro impegno e della partecipazione di Almaviva come main partner a questo importante evento. La tecnologia Ã¨ un importante alleato della vita umana, che trova espressione nella tutela e ottimizzazione del ciclo di vita dellâ??acqua, e nella sana pratica sportivaâ?• cosÃ¬ Alberto Tripi,

Fondatore e Presidente di Almaviva Group. Il contributo di Almaviva ha portato allâ??interno del Villaggio anche strumenti di divulgazione tecnologica dedicati al ciclo dellâ??acqua, mostrando come lâ??innovazione digitale possa contribuire alla conoscenza e alla gestione consapevole della risorsa idrica. â??Questa edizione ci ha dimostrato che quando sport e ambiente si accompagnano, il Tevere puÃ² diventare molto piÃ¹ di uno scenarioâ?? dichiara Domitilla Baffigo, Vice Presidente di â??piÃ¹bluâ?• â??. Credo che il successo di questa edizione sia proprio nellâ??aver messo insieme mondi diversi. La Tiber Skiff, i clean up, gli incontri, il Villaggio e la musica hanno raccontato lo stesso messaggio attraverso linguaggi diversi: i nostri fiumi sono un patrimonio vivo nelle cittÃ e per proteggerli dobbiamo prima di tutto tornare a viverli â?? continua Baffigo â??. Il nostro obiettivo Ã¨ continuare a costruire appuntamenti fissi nei quali la sostenibilitÃ non sia soltanto un tema di cui parlare, ma unâ??esperienza da condivideâ?•.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 28, 2026
Autore
redazione